

COMUNICATO STAMPA

“Tre proposte per rilanciare Roma e non disperdere risorse”. L’appello di Ance Roma - ACER, OICE, Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma, Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia, al sindaco Gualtieri

Programmazione, qualità degli interventi e supporto di project management per rilanciare la Capitale. È a partire da questi punti che **Ance Roma – Acer** (Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia), **OICE** (Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria e di Consulenza), **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma** e **Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia** chiedono al sindaco di **Roma Roberto Gualtieri** e alla giunta **Capitolina** un **cambio di passo**.

“Bisogna **accelerare sui tempi e colmare al più presto i gap tecnici e amministrativi** per raggiungere gli ambiziosi quanto imminenti obiettivi e vincere le sfide che attendono Roma, **entro i prossimi anni**: dall’attuazione del PNRR, al Giubileo 2025 fino all’eventualità di ospitare EXPO 2030”. Così, **Antonio Ciucci (Presidente Ance Roma - ACER), Giorgio Lupoi (Presidente OICE), Massimo Cerri (Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma) e Alessandro Panci (Presidente Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia)** affermano congiuntamente in una nota: “Sulla base della nostra esperienza, al netto di tutte le difficoltà che stanno segnando il nostro settore - dal caro energia al caro materiali - proponiamo all’amministrazione di **ricorrere a ulteriori strumenti che consentano, coinvolgendo importanti professionalità presenti sul territorio, lo sviluppo e la crescita della città. Lo sforzo amministrativo da compiere è straordinario, rispetto alla spesa in infrastrutture degli ultimi anni, ma sarà necessario se vogliamo far atterrare le ingenti risorse a disposizione**”.

Queste le **proposte** che lanciano i quattro presidenti:

- ricorrere il prima possibile a **supporti di project management**, per ottimizzare i fondi a disposizione ed evitare dannosi sprechi

- condividere una **programmazione** chiara degli interventi, per permettere a imprese e professionisti di essere pronti a rispondere alle sfide di modernizzazione del tessuto urbano della città

- mantenere alta l'attenzione sulla **centralità della progettazione**, sulla **qualità degli interventi**, sulla **qualificazione delle imprese e sicurezza dei cantieri** per realizzare opere necessarie e strategiche, nei tempi stabiliti.

Roma, 17 ottobre 2022